



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 17/2024 Registro Deliberazioni

ADUNANZA DEL 29/02/2024

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DELLE RISORSE VARIABILI DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2024

L'anno 2024 addì 29 del mese di 02 alle ore 13:30 si è riunita la Giunta appositamente convocata.

All'appello risultano:

BELLIFEMINE MARIA IRENE	SINDACO	Presente
BERNARD JACOPO	VICE SINDACO	Presente
CANNITO NADIA	ASSESSORE	Presente
CROCI MARIA	ASSESSORE	Presente
BOTTA CAROLA	ASSESSORE	Presente
ALBRIGI PAOLO	ASSESSORE	Presente

Assenti: 0,

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza la Sig.ra BELLIFEMINE MARIA IRENE in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione del Sindaco BELLIFEMINE MARIA IRENE.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il C.C.N.L. relativo al comparto funzioni locali triennio 2019/2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022 ed in particolare l'art. 79 che disciplina le modalità di costituzione del fondo risorse decentrate a decorrere dall'anno 2019:

RILEVATO che il suddetto CCNL conferma la suddivisione delle risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di certezza, stabilità e continuità" e che quindi, restano acquisite al fondo anche per il futuro;
- risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo;

DATO ATTO che la quantificazione delle risorse stabili è una mera applicazione delle disposizioni contrattuali, mentre la quantificazione delle risorse variabili è connessa scelte discrezionali dell'Amministrazione Comunale, che deve tradursi in una preventiva e specifica allocazione nel bilancio dell'Ente, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.lgs 165/2001;

VISTO l'art. 23 del D.lgs n. 75 del 25 maggio 2017 che al comma 2 ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispettivo importo determinato per l'anno 2016;

DATO ATTO che l'art. 40 comma 3 – quinquies del D.lgs n. 165/2001, introdotto dal comma 1, art. 54 del D.lgs n. 150/2009, prevede che gli Enti Locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa:

- nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale;
- nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni;
- nel rispetto dei vincoli di bilancio;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 6 del 3 febbraio 2022, esecutiva, relativa alle linee di indirizzo per la definizione del fondo risorse variabili per l'anno 2022;

RITENUTO di formulare delle direttive per l'individuazione delle risorse decentrate variabili anno 2024 previste 2019/2021 e precisamente:

- stanziamento della quota prevista dell'art. 79 comma 3 del CCNL 2019/2021, pari all'1,2% del monte salari anno 1997, corrispondente ad € 21.667,32 (monte salari 1997 € 1.805.610 x 1,20% = Euro 21.667,32) previa certificazione della sussistenza della relativa capacità di spesa nel Bilancio dell'Ente e del rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale, da parte del Collegio dei revisori;
- integrazione delle risorse variabili ai sensi dell'art. 79 comma 2 del CCNL 2019/2021 degli eventuali risparmi anno precedente accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL del 1° aprile 1999, pari ad € 762,24;

RITENUTO altresì di formulare delle direttive per l'individuazione delle risorse decentrate variabili anno 2024 previste dall'art. 79 comma 3 del CCNL 2019/2021 e precisamente:

- in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, incremento, in base alla propria capacità di bilancio, delle risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, della misura pari allo 0,22 per cento del monte salari 2018, pari ad € 4.231,05 (Monte salari anno 2018 € 1.923.203,00 x 0,22% = € 4.231,05);

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

VISTO il bilancio per il corrente esercizio;

CON voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1) **DI FORMULARE** le seguenti direttive per la costituzione delle risorse decentrate variabili per l'anno 2024:

- stanziamento della quota prevista dell'art. 79 comma 2 del CCNL 2019/2021, pari all'1,2% del monte salari anno 1997, corrispondente ad € 21.667,32 (monte salari 1997 € 1.805.610 x 1,20% = Euro 21.667,32) previa certificazione della sussistenza della relativa capacità di spesa nel Bilancio dell'Ente e del rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale, da parte del Collegio dei revisori;
- integrazione delle risorse variabili ai sensi ex dell'art. 6 79 comma 2 del CCNL 2019/2021 degli eventuali risparmi anno precedente accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL del 1° aprile 1999, pari ad € 762,24;
- stanziamento della quota prevista dell'art. 79 comma 3 del CCNL 2019/2021, pari all'0,22% del monte salari 2018, corrispondente ad € 4.231,05 (Monte salari anno 2018 € 1.923.203,00 x 0,22% = € 4.231,05) previa certificazione della sussistenza della relativa capacità di spesa nel Bilancio dell'Ente e del rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale, da parte del Collegio dei revisori.

2) **DI DARE ATTO** che la spesa inerente il presente provvedimento trova imputazione sui capitoli di spesa voci "Produttività e salario accessorio" del bilancio di previsione anno 2023.

SUCCESSIVAMENTE la Giunta Comunale vista l'urgenza di provvedere in merito, con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lvo 267/2000.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

II SINDACO

BELLIFEMINE MARIA IRENE

II SEGRETARIO

TALDONE MARGHERITA